



Anno L n. 143

Dicembre 2018

Rivista Italiana di Agopuntura

Registrazione del tribunale di Busto Arsizio n. 02/80 del 28/05/80
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70%-B Milano

S.I.A. - Società Italiana Agopuntura

Tel. 02 40098180 - Fax 02 40098140 - e-mail: s.i.a.@tin.it

Iscrizione e abbonamento: www.sia-mtc.it

Stampato c/o SEM-Servizi Editoriali Multimediali - Via Volta 18, 20094 Corsico (MI)

SOMMARIO

Editoriale ..... 2
CONGRESSO INTERNAZIONALE SIA ..... 2
Congressi ..... 5
M. DI ALZHEIMER: VISIONE TRADIZIONALE E OLOGRAMMATICA ..... 5
Salvatore Auriemma1 e Simona De Ponti ..... 5
IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA: CASE REPORT ..... 10
Chiara La Morticella ..... 10
Articoli originali ..... 19
COME AFFRONTARE UN ECZEMA? ..... 19
Paolo Evangelista ..... 19
Sinologia ..... 25
I NODI E LE RADICI DEI 3 YIN E DEI 3 YANG ..... 25
Paolo Evangelista ..... 25
Radici e Nodi ..... 35
Lingshu ..... 35
Huang Di Nei Jing Tai Su 黄帝内经太素 Classico dell'Interno
dell'Imperatore Giallo dell'Estrema Semplicità - Parte Dodicesima:
Possibili Relazioni tra la Prima Unità Testuale della Sezione She Sheng
攝生 'Trattenere la Vita' ed il Pensiero dello Studioso Wang Chong
王充 (+27, c. +100) ..... 41
Ernesto Nastari-Micheli ..... 41
Didattica ..... 59
INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA FISIOLOGIA DEGLI
ORGANI E VISCERI ..... 59
Massimo Selmi ..... 59
Tesi ..... 72
AGOPUNTURA IN ONCOLOGIA: TRATTAMENTO DELLE PAZIENTI
IN TERAPIA ORMONALE PER IL TUMORE DELLA MAMMELLA. .... 72
PRIMA ESPERIENZA DI MEDICINA INTEGRATA ALL'ISTITUTO
NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ..... 72
Lucia Miradoli, Maria Montani ..... 72
Letti per voi ..... 90
AGOPUNTURA UNO SGUARDO GLOBALE ..... 90
Avvisi ai lettori ..... 91
NORME PER GLI AUTORI ..... 91

Direttore Responsabile
Alberto Lomuscio

Comitato di Redazione
Alberto Lomuscio
Emanuela Laguzzi

Comitato Scientifico
Paolo Evangelista
Italo Sabelli
Michele Tedeschi

Collaboratori esterni
Philippe Sionneau
Subuthi Dharmananda
Michele Proclamato

Comitato di sinologia
Massimo Selmi
Emilio Minelli
Ernesto Nastari Micheli

Impaginazione e grafica a cura di :
Gianfranco Rossi

Hanno collaborato a questo numero:
S.Auriemma; S.De Ponti; P.Evangelista;
C.La Morticella; Lingshu; L.Miradoli;
M.Montani; E.Nastri-Micheli; M.Selmi;

## Sinologia

### I NODI E LE RADICI DEI 3 YIN E DEI 3 YANG <sup>1</sup>

*Paolo Evangelista<sup>2</sup>*

Questi due capitoli, Il SW 6 ed il LS 5, sono capitoli molto ricchi ed importanti.

In questa breve articolo si illustrano solo alcuni passi con l'intento di contribuire alla comprensione del senso dell'intero impianto.

Quello che ha guidato la scelta dei brani da commentare è stato il voler trovare in questo capitolo delle indicazioni cliniche chiare, importanti, e soprattutto immediatamente fruibili per la semplicità della chiarezza e per la forza della semplicità.

Il capitolo 6 del Suwen si intitola Li Ha Yin Yang: Delle Divisioni e delle Unioni Dello Yin e dello Yang.

E' il capitolo principale in cui vengono definite le caratteristiche spaziali ed energetiche dei sei assi e non a caso è appunto il sesto capitolo.

Il Capitolo 5 del Lingshu si intitola Radici e Nodi.

Esistono strette correlazioni con i capitoli 9 e 52.

Nello scritto che segue esamineremo questi rapporti al fine della comprensione del capitolo 5 e distingueremo tre argomenti: Inizio e fine dei meridiani, Radici e Branche dei meridiani e Sulla Puntura Superficiale o Profonda.

Per certi aspetti ci si azzarderà a proporre una visione originale di alcuni brani, il che potrebbe sembrare quantomeno azzardato, ma le motivazioni addotte - per chi avrà la pazienza di leggere fino in fondo - sono convincenti.

#### **Inizio e fine dei meridiani**

Nel primo paragrafo del LS 5 troviamo la seguente affermazione:

“Se non si conoscono la radice e il nodo, i cinque organi e i sei visceri, se le cerniere sono danneggiate e distrutte, se le barriere (guan) sono rotte, se si rovinano i perni (shu), le aperture e le chiusure, se si lascia scappare [il soffio], lo yin e lo yang sono rovinati e non si può guarire. Il segreto dei nove aghi risiede essenzialmente nella fine e nell'inizio.”

L'importanza della conoscenza dell'inizio e della fine è dunque ben delineata fin dall'esordio di questo capitolo.

Questo concetto viene definito come Radici e Nodi.

---

<sup>1</sup> Intervento presentato nel Congresso dell'AFA 2018 - *L'architecture du vivant à travers les méridiens e les points.*

<sup>2</sup> [paolo.evangelista@univaq.it](mailto:paolo.evangelista@univaq.it)

Secondo il prof. Li Ding<sup>3</sup> il significato delle parole Ge Jie è quello di Radici e Nodi, Inizio e Fine. L'importanza di conoscere inizio e fine è sviscerata nel LS 9, che ha appunto per titolo Fine ed inizio.

LS 9: “L'arte dell'agopuntura è comprendere completamente la fine e l'inizio.”

Come fa notare Gille Andrès (LS, pag. 78)<sup>4</sup>, qui non si parla di inizio e fine ma al contrario di fine ed inizio. Questa inversione indica l'idea di una circolazione perenne, riferendosi qui alla incessante circolazione di soffio e sangue nei meridiani. Questo ha origine nella espressione cinese Zhong er fu shi, che significa finisce e ricomincia.

Le relazioni tra i Gen (origine) e Jie (Fine) e tra Ben (Radice) e Biao (Branca) sottintendono sia l'importanza delle quattro estremità nella connessione alto – basso nel sistema dei meridiani e sia l'esplorazione dei fenomeni dei meridiani trovando anche applicazione nei punti a distanza basata sulla teoria dei Cinque Punti Shu-Antichi (Trasferimento).

Yang Shangshan nel suo Ming Tang Kong Xue Zhen Jiu Zhi Yao<sup>5</sup> (testo al quale ha fatto ampio riferimento Huangfu Mi nella preparazione dello Zhen Ju Jia Ji Jing) afferma: “Nei tempi antichi l'uomo non aveva pozzi, sicché i luoghi dove sgorgava l'acqua venivano considerati pozzi. Qi e Sangue dei Cinque organi Zang, dei Sei organi Fu e dei dodici meridiani scorrevano in basso ed emergevano alle terminazioni delle quattro estremità dove c'è il primo punto, il cosiddetto Jing-Pozzo”.

Questo vuol dire che nelle estremità i meridiani trovano le loro origini, semplicemente cambia il nome, che a volte è pozzo e altre volte, come nel LS 5, è radice.

Anche Yang Xuancao<sup>6</sup> nelle sue Annotazioni al Nan Jing dice: “Tutti gli organi Zang Fu originano dai punti Jing-Pozzo, riferendosi al luogo, nella valle, dove l'acqua sgorga dalla terra.”

Tornando al Lingshu 5:

*Il taiyang del piede si radica al [punto] zhiyin (67V), scorre al jinggu (64V), si riversa a kunlun (60V), entra in tianzhu (10V) e [in basso] a feiyang (58V). Il chaoyang del piede si radica a qiaoyin (44VB), scorre a qiuxu (40VB), si versa in yangfu (38VB) e entra a tianrong (17IT) ed a guangming (37VB). Lo yangming del piede si radica a lidui (45St), scorre a chongyang (42St), si versa in xialing (36St), entra in renying (9St) e in fenglong (40St). il taiyang della mano si radica a shaoze (1IT), scorre a yanggu (5IT), si versa in xiaohai (8IT), entra in tianchuan (16IT) e in zhizheng (7IT). Il chaoyang della mano si radica a guanchong (1TR), scorre a yangchi (4TR), si versa in tianyou (16TR) e in waiguan (5TR). Lo yangming della mano si radica a shangyang (1GI), scorre a*

<sup>3</sup> Docente in pensione presso la Facoltà di Medicina di Shanghai.

<sup>4</sup> Milsky A, Andrès G, *Ling shu, Pivot merveilleux*, La Tisserande, 2009, Paris.

<sup>5</sup> Note Essenziali in Agopuntura e Moxibustione di Ming Tang, dinastia Han. Testo quasi del tutto andato perduto. Ne rimangono solo alcuni brani tradotti da Zhao Wang.

<sup>6</sup> VII-VIII Secolo.

*hegu (4GI), si versa in yangxi (5GI), entra in futu (18GI) e pianli (6GI). Ecco quello che chiamiamo i dodici meridiani. Quando un luo è pieno (sheng), bisogna trattarlo.*

Un paragrafo molto simile a questo si trova nel SW6, dove non si parla di “radicamento” ma di “inizio”: “Il taiyang del piede inizia al [punto] zhiyin (67V)...”

Riguardo a questo paragrafo, il Taisu, pur annotando tutte le discrepanze fra i tragitti ed i punti qui elencati rispetto a quelli che la tradizione trasmette come Cinque Punti Antichi, implicitamente afferma che si parli appunto di essi, e su questo non pronuncia dubbio alcuno.

Sempre secondo il prof. Li Ding i medici del passato comparavano il flusso di qi e sangue nei meridiani da piccolo a grande e da superficiale a profondo a quello dei corsi d’acqua. A conferma di questo, Li Ding cita il LS 1:

Ling Shu 1: “Il luogo dove gorgoglia è il punto Jing-Pozzo, dove sgorga è il punto Ying-Sorgente, dove infonde è il punto Shu-Ruscello, dove scorre è il punto Jing-Fiume e dove entra è il punto He-Mare.”

Il prof. Li Ding dice che Punto He-Mare, indica il raduno dei corsi d’acqua e lo scorrere più in profondità. Ha anche il significato di convergenza (Tai Su).

Pertanto, non importa se Yin o Yang, i punti Shu-Trasferimento o Shu Antichi hanno origine dalle estremità degli arti.

Dunque la visione tradizionale, basata sui commentari che interpretano e rileggono questo capitolo del LS, e anche quella della maggior parte degli autori moderni, è che esso spieghi la particolare applicazione dei Cinque Punti Shu nel trattamento delle malattie della faccia, della testa e del torace. Inoltre, questa è diventata il fondamento teorico su cui si basa l’assunto di “pungere la parte più bassa quando la malattia è nella parte più alta”.

Ma per completezza, e secondo Gilles Andrès<sup>7</sup> e Zhao Wang (*Lingshu Acupuncture*)<sup>8</sup> esiste anche una seconda opinione sul significato di “*Inizio e Fine del Meridiano*”, e cioè che la teoria spiega un altro ordine di circolazione del qi e del sangue nei meridiani.

Ho riflettuto a lungo su questo, e, in base a queste riflessioni, oltre che ai suggerimenti di Zhao Wang (*Lingshu Acupuncture*, pag. 101), mi permetto di proporre un’altra ipotesi interpretativa che renderebbe la lettura di una parte di questo capitolo, e il suo senso generale, più semplice e lineare per il clinico.

1) Prima di tutto il LS 16 dice : “Yingqi inizia dal meridiano Taiyin della Mano, va allo Yangming della Mano, ascende al viso, va allo Yangming del Piede...discende al Polmone, Taiyin della Mano. Questo è un ciclo del flusso della Yingqi.” E il LS 76 dice: “Wei qi emerge dagli occhi quando il

---

<sup>7</sup> Milsky A, Andrès G, *Ling shu*, Cap. 5, pag. 49, nota 6.

<sup>8</sup> Zhao Wang L. Ac., *Lingshu Acupuncture*, Lingshu Press, USA.

sole sorge, dopo ascende alla testa e in seguito va alla nuca... Tutto questo è considerato come un ciclo di Weiqi durante il giorno; Weiqi penetra all'interno del corpo attraverso il Chaoyin del Piede quando il sole tramonta... Questo è considerato un ciclo della Weiqi durante la notte.”

L'ordine di circolazione di qi e sangue nei meridiani è molto chiara. Perciò l'ipotesi citata più in alto, e cioè che la teoria che il LS 5 spieghi l'ordine di circolazione di energia e sangue, sarebbe ridondante, nel senso che sarebbe un tornare in modo approssimativo e incompleto sulla spiegazione di un fenomeno fisiologico (la circolazione di qi e sangue) che già altrove è enunciato in modo più chiaro. Secondo Zhao Wang l'errore nascerebbe dal fatto che questa teoria prenderebbe in considerazione solo il significato superficiale dei caratteri cinesi.

2) L'altra ipotesi interpretativa a cui accennavo più in alto, e cioè che potrebbe esserci una lettura diversa da quella classica che dice che il LS 5 parli degli Shu-Antichi, trova argomento nelle ragioni che seguono.

Il LS 1 dice che la funzione dei Cinque Punti Shu è connessa con le malattie degli organi Zang-Fu, e poi nel LS 44 sono spiegate le differenti applicazioni dei punti Shu-Antichi. Quindi per quanto riguarda i Cinque Punti Shu, Antichi o di Trasferimento che vogliamo chiamarli, questi due capitoli hanno pienamente spiegato le loro applicazioni, quindi anche qui non si capisce la necessità di tornare sullo stesso argomento e per di più in modo più nebuloso. Si ritiene, piuttosto, che qui si parli non di punti, ma di meridiani.

LS 5: “Il Taiyang è l'apertura; lo Yangming è la chiusura; il Chaoyang è la cerniera.”

Questo vuol dire che il LS 5 discute le disfunzioni ed il trattamento di Guan, He e Shu prima di tutto [Guan=Apertura; He=chiusura; Shu=cerniera (Andrès, 2009)]. Dopodiché il capitolo spiega la teoria dell'inizio e della fine dei meridiani. Non solo. Il concetto di Apertura, Chiusura e Cerniera è ribadito più volte in questo capitolo, come a ricordare il riferimento dell'intero capitolo stesso. Questo significa che il LS 5 potrebbe essere focalizzato sui meridiani e non sui punti.

3) Ma la domanda principale resta la seguente: qual è il significato dell'inizio e della fine dei meridiani?

Il capitolo spiega le relazioni fra la parte più alta e quella più bassa dei meridiani. La parte più bassa di un meridiano è considerata come l'inizio o la radice, mentre la parte più alta è considerata come la fine o la branca (il ramo).

Perché la parte più bassa del meridiano è considerata l'inizio?

Yang Shangshan<sup>9</sup> spiega nel suo libro che “Il qi e il Sangue originano dagli Organi Zang-Fu e sono distribuiti dai meridiani alle quattro estremità. Perciò gli Zang-Fu sono considerati le radici dei

---

<sup>9</sup> Yang Shangshan, *Huangdi neijing lingshu (Divine Pivot)*; tra Ki 1985; Wu 1993), 600 d. C. circa.

meridiani. In natura tutte le piante sono radicate dal suolo al cielo-Qi. Perciò tutti i meridiani sono anche radicati dalle estremità allo stesso modo.”

In natura la radice di una pianta (le estremità) e la sua crescita dipendono dal cielo. Perciò, da questa visuale, la parte più bassa del meridiano è considerata la radice o l’inizio del meridiano. Infatti la corrispondenza fra natura e corpo umano è una delle più importanti visuali nella teoria della MTC.

Il messaggio che leggiamo in questo brano è la qualità del rapporto fra Cielo, Terra e Uomo. L’Uomo è radicato al suolo come una pianta, e la sua energia vitale, il suo soffio, tende al Cielo esattamente come fanno i vegetali. Proprio da qui, da parte dell’AFA (Association Française Acupuncture), viene la suggestiva lettura dei Nodi come “frutti”: i nodi (testa, torace, addome) sono le zone dove le radici fruttificano. Potrebbe essere questo il segreto che ci rivela questo passaggio, come a scongiurare che il medico dimentichi questa verità basilare.

#### 4) “Taiyang inizia a Zhiyin (67V), finisce negli occhi.”

Zhiyin non è solo la fine e la parte più bassa del Taiyang del Piede, ma è anche uno dei Cinque punti Shu-Antichi del meridiano Taiyang del Piede. I cinque punti Shu-Antichi, lo ripetiamo, rappresentano gli Zang-Fu, ed andrebbero connessi con essi e non con parti del corpo. Dunque possiamo pensare che questi punti non vengano citati come Cinque Shu, ma solo come radici dei meridiani. Questa idea discende e completa quella delineata più in alto e cioè che il riferimento ai Cinque Shu sia solo contingente.

Sempre rispetto ai Cinque Punti Antichi, notiamo che ne vengono citati solo un terzo, e all’interno di essi troviamo dei punti Finestra del Cielo.

Oltre a questo, si nota anche l’ordine con cui sono elencati i punti Finestra del Cielo, che non appaiono alla fine dei punti citati o in qualche modo slegati da essi, ma bensì al loro interno e ben connessi.

Meridiano	Inizio/Radice	Passaggi	Fluisce	Entra	<b>Finestra del Cielo</b>
Taiyang del piede	V67	V64	V60	V10, V57	<b>V10</b>
Chaoyang del Piede	VB44	VB40	VB38	VB37, IT17	<b>IT17</b>
Yangming del Piede	St45	St42	St36	St9, 40	<b>St9</b>
Taiyang della Mano	IT1	IT5	IT8	IT7, IT16	<b>IT16</b>
Chaoyang della Mano	TR1	TR4	TR6	TR5, 16	<b>TR16</b>
Yangming della Mano	GI1	GI4	GI5	GI6, 18	<b>GI18</b>
<b>TABELLA PUNTI FINESTRA DEL CIELO</b>					

Osservando, ad esempio, il Taiyang del Piede:

67v, 64v, 60v, 10v, 58v. Qui compaiono solo tre dei sei punti Antichi che conosciamo (67-66-65-64-60-40). Il flusso del soffio si dirige sia in alto al 10v/tianzhu (collo, estremità cefalica, yang dello yang, Shen) che in basso al 58v. Questa disposizione evidenzia un legame profondo fra la parte più bassa dell'arto inferiore e l'aspetto psichico dell'individuo.

All'interno di tutti i meridiani citati troviamo un punto Finestra del Cielo, e questo non può essere casuale.

Potremmo trarne indicazioni molto pratiche quando, nel caso di una patologia dell'arto inferiore nella quale sospettiamo una componente psichica, potremmo utilizzare in aggiunta alla terapia locale anche il punto Finestra del Cielo. La connessione è potente (Tabella Punti Finestra del Cielo).

C'è un'altra considerazione suggerita dalla lettura "alternativa" del capitolo che vale la pena di considerare e che è la seguente.

5) L'area finale di ogni meridiano mostra delle speciali relazioni fra il meridiano stesso e certe parti del viso o del corpo. Per esempio "Taiyang inizia a Zhiyin (67V), finisce negli occhi." Questo vuol dire che il meridiano Taiyang ha una relazione particolare con gli occhi (Tabella zone)

I tre meridiani Yin del Piede finiscono in un punto che rappresenta certe specifiche aree. Per esempio "Taiyin inizia a Yinbai (Rt1), finisce a Taicang (VC12)...". VC12 rappresenta lo Stomaco. Liangquan (VC23) rappresenta la bocca. Yutong (VC18) e Tanzhong (VC17) rappresentano il torace.

Dunque zone specifiche del corpo e non Organi o Logge Energetiche. Di nuovo questo ci induce a pensare che si parli di meridiani e non di punti. Al fine della diagnosi queste connessioni hanno speciali manifestazioni da cui consegue una particolare utilità clinica.

Meridiano	Radice	Ramo
Taiyang del Piede	5 cun sopra il tallone	Occhio
Chaoyang del Piede	VB44	Davanti all'orecchio
Yangming del Piede	St45	Mento e radice del naso
Chaoyang della Mano	2 cun sopra l'anulare	Posteriormente ed inferiormente all'orecchio
Yangming della Mano	Gomito	Guancia
Taiyang della Mano	Aspetto laterale del polso	1 cun sopra all'occhio
Taiyin della Mano	P9	Incavo dell'ascella
Chaoyin della Mano	C7	Punto Shu del Dorso del Cuore
Jueyin della Mano	MC6	3 cun sotto l'ascella

Chaoyin del Piede	3 cun sopra il malleolo mediale	Punto Shu del Dorso del Rene e vasi sul zona posteriore della lingua
Jueyin del Piede	5 cun sopra F2	Punto Shu del Dorso del Fegato
Taiyin del Piede	4 cun sopra F4	Punto Shu del Dorso della Milza e radice della lingua
<b>Tabella Zone Corporee</b>		

Il LS 5 ci fornisce dei tratti di meridiano da poter utilizzare nel caso di patologie di determinate, precise, zone corporee. E' importante soffermarsi sulla Tabella "zone corporee". Stessa cosa nel LS 52 (Tabella 2 zone corporee).

Vale la pena qui di notare che nel LS 5 sono introdotti soltanto i punti dei Sei Canali Yang del Piede e della Mano. I punti dei meridiani Yin sono omessi. Anche questa omissione potrebbe dirci che si parli di meridiani e non di punti.

Come vedremo più in basso, riteniamo che il LS 5 parli di Yingqi.

Se questa ipotesi è corretta - e ritengo che lo sia - siccome si parla di meridiani e non di punti, possiamo dedurre che il capitolo in oggetto suggerisca, fra l'altro, quali meridiani sono in causa (e quindi da utilizzare in clinica) in caso di patologie legate all'aspetto nutrizionale di alcune zone della testa.

<b>Meridiano</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Taiyang	V67	Occhio
Yangming	St45	Lati della fronte
Chaoyang	VB44	Orecchio
Taiyin	Rt1	VC12 (Stomaco)
Chaoyin	Rn1	VC23 (Bocca)
Jueyin	F1	VC17 (Torace)
<b>TABELLA 2 ZONE CORPOREE INIZIO-FINE / RADICE-NODO</b>		

6) "Il Taiyang del Piede inizia a Zhiyin (V67), passa a Jinggu (V64), va a Kunlun (V60), e entra in Tianzhu (V10) e Feiyang (V57)." Alcuni sono punti specifici (V67 e V64 sono Shu-Antichi) e alcuni sono punti regolari. Assumendo il fatto che qui non si parli di punti, ma di meridiani, questo passaggio potrebbe significare che si possono trattare le disfunzioni di Guan, He e Shu (Apertura, Chiusura e Cerniera) pungendo i punti di un meridiano particolare.



## Radici e Branche dei Meridiani

Una ulteriore riflessione che poniamo all'attenzione è quella che segue.

Come abbiamo detto più in alto, esistono importanti relazioni fra i capitoli 5 e 52 del LS.

Il LS 52 discute le relazioni fra la parte più bassa dei meridiani e la parte più alta dei meridiani. Lo stesso avviene nel LS 5, sebbene nel LS 5 si dice "inizio e fine", mentre nel LS 52 si dice "radice e ramo".<sup>10</sup>

Nel LS 5 si dice che si possono esaminare le condizioni del flusso della Yingqi valutando il polso di Cunkou:

"Quello che si chiama "cinquanta giri di soffio nutritivo" è la circolazione che fa sì che i cinque organi ricevano tutto il soffio [essenziale]; se si prende il polso radiale, contiamo l'arrivo [dei battiti]".<sup>11</sup>

Per questa ragione possiamo ipotizzare che questo è il capitolo che parla della Yingqi.

Il titolo del LS 52 è "Weiqi" [Il Soffio Difensivo (Andrès, 2009)], perciò questo è il capitolo che parla della Weiqi.

Come abbiamo visto, il Qi e Sangue del Meridiano sono Yingqi / Weiqi.

Il LS 5 spiegherebbe quindi le relazioni fra la parte bassa del Meridiano e la parte alta del Meridiano riferendosi, però, all'aspetto della Yingqi, e il LS 52 spiega tale rapporto riferendosi all'aspetto della Weiqi.

Comparando la localizzazione di "inizio/fine" e di "radice/ramo", alcune sono le stesse ed altre sono differenti. Ma in generale sono le stesse; la porzione più bassa del Meridiano (estremità) è considerata come "inizio" o "radice", mentre la porzione più alta del Meridiano è la "fine" o "ramo".

### 7) Una nota sui punti Luo

"Il taiyang del piede si radica al [punto] zhiyin (67V), scorre al jinggu (64V), si riversa a kunlun (60V), entra in tianzhu (10V) e [in basso] a feiyang (58V). (...) Quando un luo è pieno (sheng) bisogna trattarlo".

Lì dove si dice "entra" vengono riportati, oltre ai punti Finestra del Cielo, anche i punti Luo.

Il percorso degli assi yin porta direttamente al centro del corpo:

"Il Taiyin si radica a yinbai (1Rt) e si annoda a taicang<sup>12</sup> (12VC). Il chaoyin si radica a yongquan (1Rn) e si annoda a lianquan (VC23). Lo jueyin si radica a dadun (1F) e si annoda a yuying<sup>13</sup> (18VC) e si lega a tanzhong (17VC)."

Anche i Meridiani Curiosi portano direttamente al centro del corpo (Du, Ren, Chong e Dai). Da qui potremmo evidenziare un parallelismo fra Meridiani Curiosi e Assi, dalla periferia al centro.

---

<sup>10</sup> Milsky A, Andrès G, *Ling shu*, capitolo 52, p. 300.

<sup>11</sup> Stessa opera, capitolo. 5, p. 52.

<sup>12</sup> Taicang è l'altro nome del punto zhongwan/12VC.

<sup>13</sup> E' il punto yutang/18VC

Meridiano	Inizio/Radice	Passaggi	Fluisce	Entra	<b>Punti Luo</b>
Taiyang del piede	V67	V64	V60	V10, V57	<b>V57</b>
Chaoyang del Piede	VB44	VB40	VB38	VB37, IT17	<b>VB37</b>
Yangming del Piede	St45	St42	St36	St9, 40	<b>ST40</b>
Taiyang della Mano	IT1	IT5	IT8	IT7, IT16	<b>IT7</b>
Chaoyang della Mano	TR1	TR4	TR6	TR5, 16	<b>TR5</b>
Yangming della Mano	GI1	GI4	GI5	GI6, 18	<b>GI6</b>
<b>TABELLA PUNTI LUO</b>					

Quindi la penetrazione dello Xie al centro del corpo indica senza alcun dubbio un approfondimento della patologia, sia da un punto di vista degli Assi, sia da quello dei Curiosi. Inoltre, il fatto che sia sempre presente il punto Luo nell'elencazione in Cap.5 Nodi e Radici, potrebbe indicare, un'altra volta, uno stretto legame con l'aspetto psichico, e, a questo proposito, nello specifico riferendoci ai Nodi yin del Cap. 5, è illuminante la riflessione di Kespi che rileva una forte impronta archetipica e emozionale di questi Nodi: Lianquan/23VC è un punto di riunione del Chaoyin (C-Rn) con la Milza, è la riunione, il punto di contatto della ipseità con l'alterità, mentre taichang (zhongwan)/12VC è l'alterità stessa (il bisogno di).<sup>14</sup>

Inoltre, la presenza del Luo potrebbe indicarci anche che lo Xie, una volta penetrato al centro del corpo possa essere liberato tramite fattori emozionali.<sup>15</sup>

Esiste uno schema suggestivo suggerito da Jeffrey Yuen:

Jing-Pozzo (Wei) Inizio della patologia - Yuan e Jing-Fiume (Bi nei Meridiani Principali) Gestione dello Xie - Punti Finestra del Cielo e Luo (Risoluzione) - Nodo (liberazione del frutto).

Rimane misterioso il perché - tranne che per Lianquan/23VC - per questi Nodi dei 3 Yin vengano utilizzati i nomi secondari, cosa che sicuramente non è priva di significato (Kespi, 2009).

### **Sulla puntura superficiale e sulla puntura profonda**

8) A riprova della fondatezza delle ipotesi sull'aspetto nutrizionale del capitolo, notiamo il seguente brano:

*“Huangdi domanda: (...) Questo riguarda le persone comuni. Ma i signori e la gente della nobiltà, che mangiano nutrimenti squisiti e in cui il corpo è debole e fragile e la carne molle e delicata, il*

<sup>14</sup> Kespi JM, *Six archétypes, 3 yin et 3 yang. Leurs points-nœuds*, Revue Française d'Acupuncture, n.138, 8-17, AFA, Parsi, 2009.

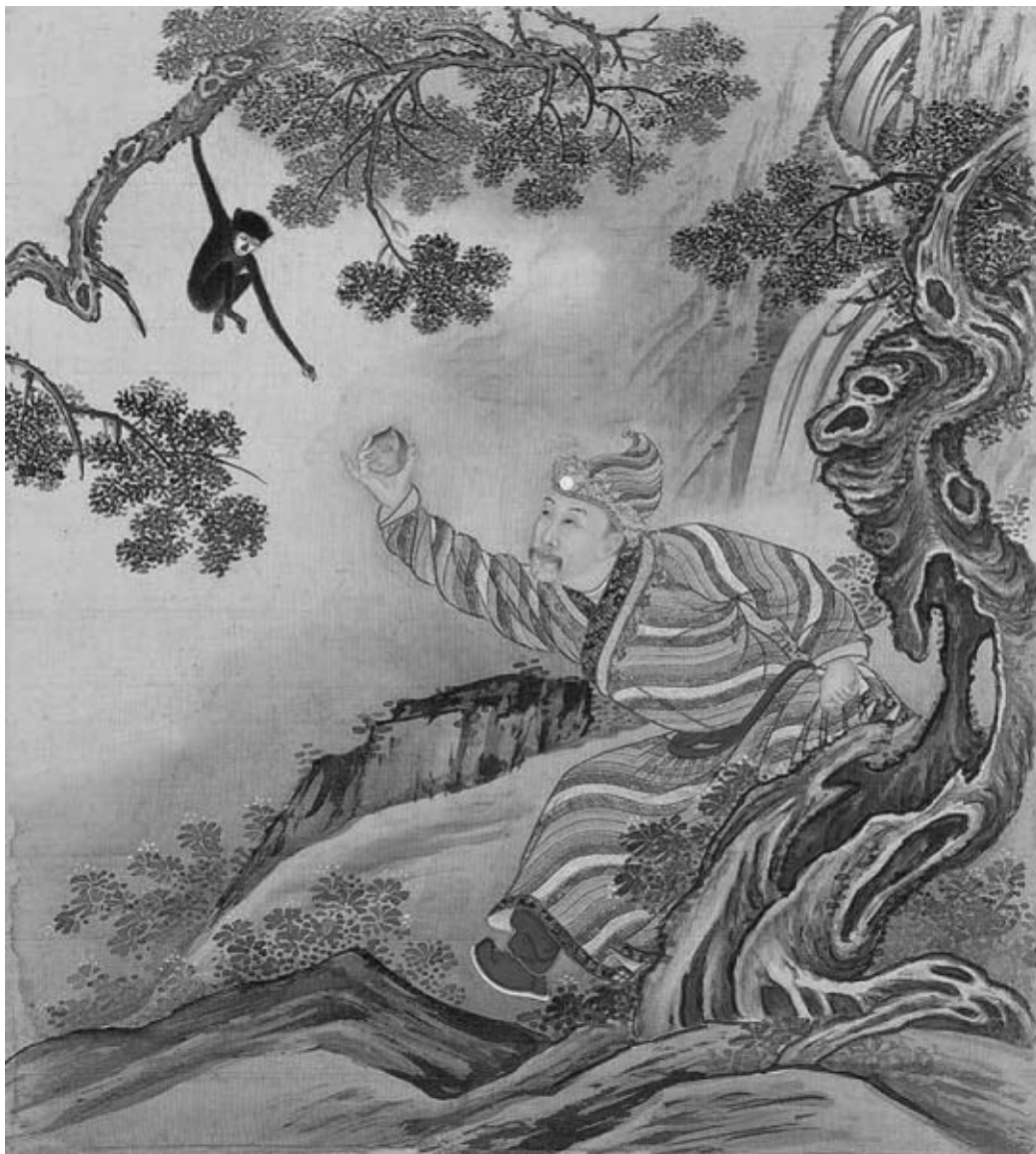
<sup>15</sup> Jeffrey C. Yuen, conferenze.

*sangue e il soffio sono lucidi e fluidi, è possibile pungerli con la stessa rapidità e la stessa profondità?”*

Segue la risposta di Cibo che in buona sostanza indica il principio della puntura profonda con dispersione in caso di struttura forte, e di quella superficiale e in tonificazione in caso di struttura debole e sensibile:

“Considerando tutto questo, si punge profondamente la gente comune e si lascia l’ago; si pungono leggermente lentamente i grandi personaggi. Tutto questo in ragione del loro soffio rapido, violento, liscio o scorrevole.”

Questo è molto importante perché è lo stato globale del paziente che influenza pesantemente come dovremo pungerlo: dal numero di aghi al tempo di permanenza, dalla profondità o superficialità della puntura alla forza di manipolazione degli aghi, e anche, soprattutto, al fatto che in alcuni casi è doveroso astenersi dal pungerlo pena il rischio di peggioramento o addirittura di morte del soggetto.



## Radici e Nodi

### *Lingshu*<sup>16</sup>

#### Libro II, Capitolo 5

Qibo<sup>17</sup> disse: Il cielo e la terra si influenzano reciprocamente, il freddo e il caldo (nuan)<sup>18</sup> si rimpiazzano mutualmente. Nel rapporto dello yin e dello yang, quale predomina? La regola (dao) dello yin è il numero pari; la regola dello yang è il numero dispari. Nella distribuzione [dei soffi] in primavera e in estate, c'è un po' di soffio yin e molto soffio yang, se lo yin e lo yang non si armonizzano, come tonificare o disperdere? Nella distribuzione [dei soffi] in autunno e in inverno, c'è un po' di soffio yang e molto soffio yin; il soffio yin è in pienezza (sheng), il soffio yang è in deficienza (shuai), ed è per questo che le canne e le foglie si seccano [mentre] l'umidità e la pioggia ritornano alla terra. Se lo yin e lo yang commutano (yi)<sup>19</sup>, come tonificare o disperdere? I [soffi] perversi straordinari che si separano dai meridiani sono di una diversità infinita<sup>20</sup>. Se non si conoscono la radice e il nodo 21, i cinque organi e i sei visceri, se le cerniere sono danneggiate e distrutte, se le barriere (guan) sono rotte, se si rovinano i perni (shu), le aperture e le chiusure, se si lascia scappare [il soffio], lo yin e lo yang sono rovinati e non si può guarire. Il segreto dei nove aghi risiede essenzialmente nella fine e nell'inizio 22. Se possiamo conoscere la fine e l'inizio, una parola è sufficiente; se s'ignora la fine e l'inizio, la tradizione (dao) dell'agopuntura è completamente persa.

Il taiyang si radica<sup>23</sup> a zhiyin (67V) e si annoda a mingmen. Mingmen, è l'occhio. Lo yangming si radica<sup>24</sup> a lidui (45St) e si annoda a sangda. Sangda è l'orecchio<sup>25</sup>. Il chaoyang si radica<sup>26</sup> a qiaoyin

<sup>16</sup> Traduzione del Ling shu cap. 5 ad opera di Constatin Milsky e Gilles Andrès dal testo originale cinese in francese (Milsky C, Andrès G, *Ling shu, Pivot merveilleux*, La Tisserande, 2009, Paris). La traduzione dal francese all'italiano è invece opera di Paolo Evangelista.

<sup>17</sup> Nel Jiayi jing il testo seguente è attribuito a Huangdi.

<sup>18</sup> Il Jiayi jing ha corretto il carattere nuan (dolce, tiepido, temperato) con il termine re (calore), termine abituale per la coppia freddo-calore (han-re).

<sup>19</sup> Il Jiayi jing scrive li: si separano.

<sup>20</sup> Il Taisu dice: «Il vento, il freddo, il calore e l'umidità sono di tutti i tipi e di una diversità straordinaria. Essi aggrediscono i meridiani e i luo causando [anche] delle malattie molto diverse ed estremamente variabili. È per questo che "sono di una diversità infinita"».

<sup>21</sup> Ma Shi scrive: «Il luogo da dove parte il soffio del meridiano, si chiama la radice, il luogo dove finisce si chiama il nodo».

<sup>22</sup> Dai commentari, ciò che si chiama la fine e l'inizio, è la fine e l'inizio della circolazione del soffio dello yin e dello yang, degli organi e dei visceri, del soffio e del sangue nei meridiani.

<sup>23</sup> Il Suwen al capitolo 6 "Discussione sulla separazione e riunione dello yin e dello yang (yin yang li he lun) scrive: "inizia" (qi).

<sup>24</sup> Il Suwen al capitolo 6 "Discussione sulla separazione e riunione dello yin e dello yang (yin yang li he lun) scrive: "inizia" (qi).

<sup>25</sup> Il Lingshu shi dice: « Il maestro Lu dice: sangda significa i due punti touwei sulle tempie all'interno della linea d'impianto dei capelli. Come essi si situano in alto delle orecchie come se li tenessero con le tenaglie si chiama qianer »

(44VB) e si annoda a chuanglong<sup>27</sup>, e chuanglong è il centro dell'orecchio. Il taiyang, è l'apertura; lo yangming è la chiusura; chaoyang è la cerniera<sup>28</sup>. Ecco perché se l'apertura è rotta, la carne e le articolazioni sono emaciate e disseccate e [anche] comincia una malattia improvvisa<sup>29</sup>; è per questo che quando si osservano delle malattie improvvise, bisogna trattarle nel taiyang considerando l'eccesso (youyu) o l'insufficienza (buzu). L'emaciazione ed il disseccamento, è il dimagrimento e l'indebolimento della pelle e della carne. Se la chiusura è rotta, il soffio non ha luogo dove fermarsi e la malattia wei<sup>30</sup> appare; è per questo che quando c'è la malattia wei, bisogna trattarla allo yangming considerandone l'eccesso o l'insufficienza. L'assenza del luogo dove fermarsi significa che il soffio autentico (zhenqi) è ostruito (jiliu) e che il soffio perverso dimora [all'interno]. Se la cerniera è rotta, le ossa sono agitate<sup>31</sup> e non può [stare in piedi] tranquillo; è per questo che quando le ossa sono agitate, bisogna trattarlo nel chaoyang considerandone l'eccesso o l'insufficienza. L'agitazione delle ossa, è il rilasciamento delle articolazioni e l'impossibilità di controllarle. Quello che si chiama l'agitazione dell'osso, è la perdita di stabilità. [Da tutto questo] è necessario esaminare a fondo le origini (ben).

Il Taiyin si radica a yinbai (1Rt) e si annoda a taicang<sup>32</sup> (12VC). Il chaoyin si radica a yongquan (1Rn) e si annoda a lianquan (VC23). Lo jueyin si radica a dadun (1F) e si annoda a yuying<sup>33</sup> (18VC) e si lega a tanzhong<sup>34</sup> (17VC). Il taiyin è l'apertura, lo jueyin è la chiusura, e il chaoyin è la cerniera<sup>35</sup>. Ecco perché, quando l'apertura è rotta, i fienili e le soffitte (canglin) non hanno niente da

---

(qian vuol dire tenere con le tenaglie). Il Jiayi jing scrive: hangsang che designa le coane, ma lo definisce anche per le orecchie.

<sup>26</sup> Il Suwen al capitolo 6 "Discussione sulla separazione e riunione dello yin e dello yang (yin yang li he lun) scrive: "inizia" (qi).

<sup>27</sup> Chuanglong altro nome del punto tingong (19IT).

<sup>28</sup> Il Leijing dice: «Queste parole riassumono i tre yang. Dire che taiyang è l'apertura significa che il soffio yang si distribuisce all'esterno (wai) e che esso è la superficie (biao) dei tre yang, dire che yangming è la chiusura significa che il soffio yang s'accumula all'interno (nei) e che esso è la profondità (li) dei tre yang; dire che chaoyang è la cerniera significa che il soffio yang si situa nell'intervallo fra la superficie e la profondità (biaoli), che esso può entrare e uscire come avviene in una cerniera. »

<sup>29</sup> Il Leijing scrive: «Il taiyang è la superficie degli yang, è per questo che il soffio si trova nella carne e le articolazioni sono emaciate e disseccate. La superficie è assoggettata all'esterno, il soffio perverso ci penetra facilmente, è per questo che le malattie improvvise sono frequenti.»

<sup>30</sup> La malattia wei è una sorta di paralisi atrofica. A proposito di questo soggetto vedi il cap. 44 «Discussione sulle paralisi» (Wei lun) del Suwen.

<sup>31</sup> Ma shi scrive: «Ciò che si chiama le ossa agitate (scosse) è giustamente l'osso rilasciato che non si può controllare, vale a dire le ossa che vacillano. »

<sup>32</sup> Taicang è l'altro nome del punto zhongwan (12VC). Il Jiayi jing dice: «Zhongwan si nomina anche Taicang, è un punto mu. »

<sup>33</sup> Yuying è il punto yutang. Il Jiayi jing dice: «Yutang, che si chiama anche yuying, si situa nell'incavo ad 1,6 cun al di sotto di zigong. Il soffio di renmai vi si espande. Si localizza facendo alzare la testa. » [(non sarà riferito al p precedente? Ndt)]

<sup>34</sup> Il Taisu dice: «Lo jueyin inizia a dadun (1F), dove si radica, esso circola fino al luogo dove si trova il tronco di radicamento situato a cinque distanze al di sopra di xingjian (2F). Esso circola fino a yuying (18VC) e tanzhong (17VC), dove si annoda, arriva a ganshu (18V) che è la sua cima, ed è questa la differenza.

<sup>35</sup> Il Leyjing dice: «Qui si riassumono i tre [meridiani] yin che hanno ugualmente la distinzione dell'esteriore e dell'interiore. Il taiyin, è l'apertura, si situa nella superficie della zona yin; il jueyin è la chiusura, si situa nella profondità della zona yin; il chaoyin è la cerniera e si situa nel mezzo della zona yin. L'apertura regola l'uscita, la

trasportare [cosa che provoca la malattia del] diaframma e la diarrea.<sup>36</sup> In caso di malattia del diaframma e diarrea, si tratta il taiyin considerandone l'eccesso o l'insufficienza. Ecco perché quando l'apertura è rotta, il soffio è insufficiente e questo produce la malattia. Quando la chiusura è rotta, c'è che il soffio [del fegato] è liberato e il malato manifesta costantemente tristezza. In caso di tristezza, si tratta lo jueyin considerandone l'eccesso o l'insufficienza. Quando la cerniera è rotta, i vasi sono annodati, e non comunicano più. Se essi non comunicano più, si tratta il chaoyin considerandone l'eccesso o l'insufficienza. [In tutti i casi dove] i [vasi] sono annodati, bisogna trattarli [anche].

Il taiyang del piede si radica al [punto] zhiyin (67V), scorre al jinggu (64V), si riversa a kunlun (60V), entra in tianzhu (10V) e [in basso] a feiyang (58V)<sup>37</sup>. Il chaoyang del piede si radica a qiaoyin (44VB), scorre a qiuxu (40VB), si versa in yangfu (38VB) e entra a tianrong (17IT) ed a guangming (37VB). Lo yangming del piede si radica a lidui (45St), scorre a chongyang (42St), si versa in xialing (36St)<sup>38</sup>, entra in renying (9St) e in fenglong (40St). il taiyang della mano si radica a shaoze (1IT), scorre a yanggu (5IT), si versa in xiaohai (8IT)<sup>39</sup>, entra in tianchuan (16IT) e in zhizheng (7IT). Il chaoyang della mano si radica a guanrong (1TR), scorre a yangchi (4TR), si versa in tianyou (16TR) e in waiguan (5TR). Lo yangming della mano si radica a shangyang (1GI),

---

chiusura regola l'entrata, la cerniera è fra l'entrata e la chiusura. Il senso di tutto questo è lo stesso di quello dei tre yang. »

<sup>36</sup> « Granai e soffitte » indicano la funzione comune della milza e dello stomaco. Il Taisu dice: « Il taiyin comanda le acque e i cereali al fine di rivitalizzare la carne del corpo. Se il soffio del meridiano taiyin è chiuso e rotto, le acque e i cereali non possono arrivare [fino allo stomaco], ecco perché i granai non hanno niente da trasportare. Dal momento che non c'è niente da trasportare, il soffio del diaframma è vuoto (xu) e debole (ruo), e c'è la diarrea incessante; ecco perché il soffio è insufficiente e si producono le malattie. » Ma Shi scrive: « Quando l'apertura è rotta, la milza non trasporta e non trasforma più, si soffre di malattie del diaframma e di diarree. » I commentatori moderni preferiscono la spiegazione di Ma Shi.

<sup>37</sup> Il Taisu dice: « Per quello che concerne i punti shu, si tratta di sei meridiani (mai) yang che fluiscono attraverso jing, ying, shu, yuan, jing, he, seguendo l'ordine dei cinque elementi (wuxing) e loro arrivano infatti all'estremità del corpo. Qui [il tragitto dei] sei yang della mano e del piede, che salgono dalla radice fino all'entrata, scorrono, si versano e circolano salendo, presenta una certa differenza con il tragitto dei capitoli Benshu e Mingtang. Qui, i punti dove si dice "scorrono", corrispondono tutti a punti di passaggio. Solo il punto dove scorre il taiyang della mano non passa a wangu (4IT), ma si localizza verso il [punto] yanggu (5IT) che corrisponde nei testi a un punto di flusso abbondante; sembra che questo sia l'unico meridiano che differisce. Qui, i punti dove si dice "si riversa" corrispondono tutti ai punti di flusso abbondante di questi testi. Solo lo yangming del piede non corrisponde al [punto] jixi (41St) di flusso abbondante, ma si localizza verso il [punto] di riunione xialing (36St); come sopra, è il solo meridiano che differisce. Qui, i punti dove si dice "entrare" differiscono tutti dai punti di questi testi. I sei meridiani yang partono tutti dai punti delle dita della mano e del piede mentre si radicano e salendo stabiliscono un legame (luo) fino alla ramificazione del grande luo, che si chiama «l'entrata». Ci sono due luoghi di entrata: uno che entra nel gran luo, l'altro che prende un tragitto salendo fino alla testa per entrare nel [punto] tianzhu (10V); solo gli yangming della mano e del piede arrivano al davanti del collo ai punti renying (9St) e futu (18GI). Il luogo dove esce il tragitto del flusso si chiama jing (pozzo); qui, esso si chiama radice, [in quanto] i pozzi sono i luoghi da dove esce l'acqua; ecco perché la radice equivale al pozzo (jing). Il [punto] tianzhu si situa in un incavo nei due lati della nuca all'esterno del grande tendine, è il meridiano principale del taiyang del piede. Il [punto] feiyang (58V) si situa a sette pollici al di sopra del malleolo esterno, è il grande luo del taiyang del piede. Il Leijing al libro 9, capitolo 19, commenta: « Il testo parla dei luo prosperosi dei tre yang della mano e del piede, in tutta la cura delle malattie, bisogna trattarli. Il [punto] zhiyin (67V), del taiyang del piede, questo è il [punto] jing (pozzo), jinggu (64V), è il [punto] yuan. Il [punto] kunlun (60V), è il [punto] jing di passaggio. Il punto [tianzhu] (10V), si situa alla testa, il [punto] feiyang (58V) si situa al piede; tutti e due sono i punti di questo meridiano che bisogna trattare, per il resto bisogna fare lo stesso. »

<sup>38</sup> Xialing è l'altro nome del punto sanli del piede (36St).

<sup>39</sup> il testo originale scrive shaohai. La presente edizione cinese lo ha corretto dopo i testi Jiayi jing e Suwen.

scorre a hegu (4GI), si versa in yangxi (5GI), entra in futu (18GI) e pianli (6GI). Ecco quello che chiamiamo i dodici meridiani. Quando un luo è pieno (sheng), bisogna trattarlo.

In un giorno e in una notte [il soffio] nutritivo compie cinquanta giri al fine di nutrire l'essenza dei cinque organi; se [la circolazione] non corrisponde a questo numero, questo si chiama "via insensata"<sup>40</sup>. Quello che si chiama "cinquanta giri di soffio nutritivo" è la circolazione che fa sì che i cinque organi ricevano tutto il soffio [essenziale]; se si prende il polso radiale, contiamo l'arrivo [dei battiti]. Se nel corso di cinquanta battiti, non c'è una sola interruzione (dai), i cinque organi ricevono tutto il soffio<sup>41</sup>; se nel corso di quaranta battiti c'è un'interruzione, un organo è senza soffio<sup>42</sup>; se nel corso di trenta battiti c'è una interruzione, due organi sono senza soffio; se nel corso di venti battiti c'è un'interruzione, tre organi sono senza soffio; se nel corso di dieci battiti c'è un'interruzione, cinque organi sono senza soffio, cosa che predice [la morte] a breve scadenza. Queste [questioni] essenziali sono esposte nel Zhongshi<sup>43</sup>. Quello che è detto sopra: « Nel corso di cinquanta battiti non c'è una sola interruzione » è la norma che serve da criterio per conoscere i cinque organi. Quelli che predicono [una morte] a breve scadenza [sui polsi] tanto quello rapido (shuo), che quello lento (shu).

Huangdi domanda: [Allorché si considerano] i cinque tipi di costituzione (wu ti) normale e anormale (ni shun), si parla della grandezza o della piccolezza delle ossa e delle articolazioni, della

---

<sup>40</sup> Il Leijing al libro V, capitolo 4 commenta: « Nutrire vuol dire trasportare. I meridiani dell'uomo circolano nel corpo e durante un giorno e una notte compiono cinquanta giri per nutrire il soffio essenziale dei cinque organi. Il capitolo 15 del presente lavoro dice la stessa cosa. Il numero dei meridiani del corpo, in alto, in basso, a sinistra, a destra, davanti e dietro è di 28. La loro lunghezza totale è di 16 braccia e 2 piedi. Il soffio generale dell'uomo s'accumula nel torace, esso regola la respirazione e circola nei "tunnel dei meridiani" (si tratta dei tragitti profondi dei meridiani); in una espirazione esso avanza di tre pollici, e in una inspirazione [esso avanza anche] di tre pollici, [dunque, in una respirazione il soffio nel meridiano avanza di 6 pollici. Calcolando 6 pollici per respirazione, questo dà 13.500 respirazioni in un giorno e in una notte, e il soffio] percorre 50 volte tutto il corpo, vale a dire, 810 braccia. In caso di eccesso o insufficienza, [questo totale] non corrisponde a questo numero; questo si chiama "via insensata" (kuangsheng). Insensata è vana, il che significa che sebbene possiamo sopravvivere, è improbabile. » Sheng significa: vita, vivente; kuang indica qui qualche cosa che non può esistere e kuang sheng: un sopravvivere impossibile.

<sup>41</sup> Il Leijing dice: « Interruzione significa alterazione: questo vuol dire che in un polso normale appare all'improvviso una debolezza, o che è veloce, o distanziato, o ancora che si fermi, e poi riprenda; questo è perché allorché un organo è danneggiato, il soffio si danneggia, ed è per questo che c'è questa alterazione, che, in tutti i casi si chiama interruzione. Se durante cinquanta battiti non si produce alcuna interruzione, i cinque organi ricevono soffio a sufficienza ed il soffio è tranquillo. » Il Lingshu zhuzheng fawei dice: « Se [il polso] è interrotto (dai), il soffio è in via di deperimento. » Il polso interrotto (dai), s'interrompe e non può ritornare, come se esso cercasse di farsi rimpiazzare, da cui il suo nome (dai significa rimpiazzare). Così, se nel corso di cinquanta battiti, non appare un arresto del polso, è perché i cinque organi ricevono tutto il soffio. »

<sup>42</sup> Il Leijing dice: « Un organo è senza soffio, [ma] quale organo? Questa è la questione. L'inspirazione entra nell'uomo grazie allo yin, l'espirazione ne esce grazie allo yang; nel nostro caso, l'inspirazione non può raggiungere il rene, non arriva che al fegato e ritorna, ecco perché si sa che un organo è senza soffio, ed è il soffio dei reni che all'inizio è indebolito... Vediamo che allorché un organo è senza soffio, è obbligatoriamente il rene all'inizio; per quel che concerne due organi, tre organi, quattro organi e cinque organi trattati nel testo seguente...dopo il rene c'è il fegato, dopo il fegato c'è la milza, dopo la milza c'è il cuore, dopo il cuore c'è il polmone. Ecco perché, allorché la malattia arriva allo stadio critico, il malato esala come se è colpito da dispnea, egli respira soltanto pochi pollici nel torace, perché il suo yin autentico è esaurito in basso e solo lo yang affiora in superficie. Così è l'esaurimento estremo del soffio. »

<sup>43</sup> Si tratta del capitolo 9 "La fine e l'inizio" (Zhongshi) del presente lavoro.

fragilità o della compattezza della carne della sottigliezza o dello spessore della pelle, della limpidezza (qing) o della torbidità (zhuo) del sangue, dell' [aspetto] scorrevole (hua) o ruvido (se) del soffio, della lunghezza o della brevità del polso, dell'abbondanza o deficienza di sangue così come del numero (shu) dei meridiani e dei luo; tutto questo io lo so già. Questo riguarda le persone comuni. Ma i signori e la gente della nobiltà, che mangiano nutrimenti squisiti e in cui il corpo è debole e fragile e la carne molle e delicata, il sangue e il soffio sono lucidi e fluidi, è possibile pungerli con la stessa rapidità e la stessa profondità?

Qibo rispose: [Fra quelli che mangiano] carne grassa e legumi di qualità eccellente, e quelli che si nutrono di fagioli e delle loro foglie, come può essere la stessa cosa? Quando il soffio è scorrevole, si ritira [l'ago] rapidamente; se il soffio è ruvido, si ritira lentamente. Se il soffio è violento, [si utilizza] l'ago piccolo, e lo si infigge superficialmente; se il soffio è ruvido, [si utilizza] l'ago grande e lo si infigge profondamente. Se [si punge] profondamente, bisogna lasciare [l'ago]; se [si punge] superficialmente, bisogna [estrarlo] rapidamente. Considerando tutto questo, si punge profondamente la gente comune e si lascia l'ago; si pungono leggermente lentamente i grandi personaggi. Tutto questo in ragione del loro soffio rapido, violento, liscio o scorrevole.

Huangdi domanda: Quali sono [gli aspetti] sfavorevoli e favorevoli (ni shun) della forma corporea (xing) e del soffio?

Qibo risponde: Quando la forma corporea e il soffio sono insufficienti e il soffio patogeno è in eccesso, accade che il perverso predomina; bisogna disperdere d'urgenza. Quando la forma corporea e il soffio sono in eccesso e il soffio patogeno insufficiente, bisogna tonificare d'urgenza. Quando la forma corporea e il soffio sono insufficienti, e il soffio patogeno lo è anche, questo vuol dire quando il soffio yin e il soffio yang sono entrambi insufficienti<sup>44</sup>, non bisogna pungerne; se lo si fa, l'insufficienza raddoppia; se l'insufficienza raddoppia, lo yin e lo yang sono tutt'e due esausti, il sangue e il soffio sono tutt'e due essiccati, i cinque organi sono cavi e vuoti (kong xu), i tendini, le ossa e il midollo sono disseccati, le persone anziane moriranno, e quelle nella forza degli anni non guariranno<sup>45</sup>. Quando la forma corporea e il soffio sono in eccesso e il soffio patogeno lo è ugualmente, questo si chiama: "lo yin e lo yang sono tutt'e due in eccesso"; bisogna disperdere il perverso d'urgenza e armonizzare il vuoto e il pieno. Anche, si dice: l'eccesso, lo si disperde, l'insufficienza, la si tonifica. Questo è l'oggetto di questa proposta.

Ecco perché, si dice che, in agopuntura, se non si conosce ciò che è sfavorevole e favorevole (ni shun) [si provocherà] la lotta fra [i soffi] autentico e perverso (zhen xie). Se si tonifica la pienezza (man), lo yin e lo yang strariperanno da tutti i lati, gli intestini e lo stomaco saranno

<sup>44</sup> Il Leijing dice: « Lo yin governa l'interno, lo yang governa l'esterno; se il corpo e il soffio patogeno sono tutt'e due insufficienti, è che la profondità e la superficie, lo yin e lo yang sono tutt'e due vuoti. »

<sup>45</sup> Il Leijing dice: «Se pungeremo ancora, si svuoterà il doppio vuoto, e il sangue e il soffio saranno essiccati, i tendini e il midollo dissecceranno, le persone anziane si esauriranno di più, di conseguenza, essi moriranno. Le persone nella forza degli anni deperiranno obbligatoriamente e non potranno ristabilirsi. »



completamente pieni, il fegato e i polmoni gonfi, lo yin e lo yang aggrovigliati. Se si disperde il vuoto, i meridiani diventeranno cavi e vuoti (kong xu), il sangue e il soffio seccheranno, gli intestini e lo stomaco si restringeranno e raggrinzeranno, la pelle (pifu) diviene sottile e incollata [all'osso], i peli e i lineamenti sono scuri e secchi, e si può predire che la morte è vicina. Ecco perché si dice che nell'impiego dell'ago l'essenziale consiste nel conoscere l'armonizzazione [dello yin e dello yang]. Se lo yin e lo yang sono armonizzati, il soffio essenziale (jingqi) diviene del tutto sufficiente (guang)<sup>46</sup>, la forma corporea e il soffio sono in accordo; se lo yin e lo yang sono in accordo, questo fa sì che lo spirito è tesaurizzato all'interno. Ecco perché si dice che il medico superiore equilibra il soffio, il medico inferiore taglia il soffio e nuoce alla vita. Ecco perché si dice [anche] che il medico inferiore deve assolutamente essere prudente. Si devono esaminare le alterazioni patologiche (bianhua zhi bing) dei cinque organi, le corrispondenze dei cinque polsi<sup>47</sup>, il pieno e il vuoto dei meridiani, l'elasticità o la rudezza della pelle, ed in seguito trattare [il paziente].



<sup>46</sup> I caratteri guang (brillante) e chong (pieno) si rassomigliano. Si può supporre che si tratti di un errore del trascrittore, cosa che è confermata dal testo del Jiayi jing che scrive chong invece di guang.

<sup>47</sup> I cinque polsi designano i polsi dei cinque organi: il polso del fegato teso (xian), il polso del cuore a uncinetto (gou) o ampio (hong), il polso della milza interrotto (dai) o rilassato (huan), il polso del polmone galleggiante (mao) o superficiale (fu), il polso dei reni di pietra (shi) o profondo (chen).